



C. 170
Milano, 8 giugno 2001

Stadi aperti

Si sta avviando alla conclusione la III edizione della manifestazione "Stadi Aperti", organizzata dalla Lega Nazionale Professionisti con il Ministero della Pubblica Istruzione, il CONI, la Federazione Italiana Giuoco Calcio-Settore Giovanile e Scolastico, i Sindacati CGIL-CISL-UIL e sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica.

La manifestazione si è svolta in 42 città italiane coinvolgendo ben 150.000 ragazzi delle scuole elementari, medie inferiori e superiori (di cui 70.000 ragazze).

Stadi Aperti ha avuto la sua conclusione lunedì 4 giugno a Firenze, in Piazza Santa Croce, con le Finali dei tornei delle scuole elementari e, a seguire, con una partita tra una scuola di Firenze e una squadra di bambini di Sarajevo ai quali è stata consegnata la Coppa del Presidente della Repubblica.

Domenica 10 giugno, negli stadi di Serie A, verrà letto il messaggio del Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, che alleghiamo. Prima della lettura del messaggio 7 bambini delle scuole elementari, 7 ragazzi delle medie inferiori e 7 ragazzi delle medie superiori si schiereranno al centro del campo e canteranno l'Inno Italiano

MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

“””Esprimo vivo apprezzamento per l’iniziativa “Stadi Aperti”, promossa dalla Lega Calcio in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione e con altri Enti e Autorità Sportive.

Lo sport è essenziale per la crescita fisica e per la formazione morale dei giovani che, attraverso una sana competizione fondata sui valori di lealtà, di amicizia, di reciproco rispetto, possono sviluppare pienamente la loro personalità.

La manifestazione sollecita gli studenti anche a una riflessione sui diritti dei bambini e degli adolescenti sullo sfruttamento dei minori, sulla lotta alla violenza e all'emarginazione sociale: ciò contribuirà certamente a rendere i giovani più consapevoli dei problemi che riguardano lo sviluppo della società italiana.

A tutti i ragazzi e alle loro famiglie, agli insegnanti e a quanti con entusiasmo hanno contribuito al successo del progetto, invio un caloroso saluto ed un fervido augurio.

CARLO AZEGLIO CIAMPI

“””